CERIANO Pedinato a Saronno: vandalizzata la vettura per la quarta volta in sette anni

Tagliate ancora le gomme al sindaco «Io non mi piego e non mi spezzo»

Per la quarta volta in sette anni, il sindaco di Ceriano Dante Cattaneo si trova le gomme della propria auto squarciate. Questa volta è successo addirittura fuori paese, a Saronno, nel parcheggio delle piscine, lunedì sera, nel breve intervallo di un'ora in cui il primo cittadino ha lasciato parcheggiato l'automobile. «Chi mi conosce, sa che a Ceriano non uso mai l'auto, mi sposto a piedi, in bicicletta oppure accompagnato da qualche amico», racconta il borgomastro leghista. «Evidentemente devono averlo capito anche questi fenomeni che mi bersagliano da sette anni, che mi hanno addirittura seguito fino a Saronno». Dopo sette anni e sedici ruote squarciate, il sindaco ancora non è stanco, anzi. «È questo che vorrebbero coloro che mi colpiscono con questi atti. Alla fine ciò che rimane è il danno economico e il dispiacere di aver indirettamente causato un disagio alla mia famiglia. Per il resto si nota solo la pochezza di questi squallidi personaggi. Dico loro, chiunque essi siano, che io non mi piego né mi spezzo. Non ho paura. Ogni volta, anzi, riparto più forte di prima! Le intimidazioni con me hanno l'effetto contrario: mi danno un'energia pazzesca». Crede che la mano che colpisce sia sempre la stessa? «Sono sindaco da sette anni e ad oggi sono quattro le volte in cui mi sono state tagliate le gomme della mia automobile, peraltro sempre il solito modello un po' vecchiotto e ben riconoscibile, l'unica in uso alla mia famiglia».

Le altre minacce

«A questo aggiungiamo le gomme tagliate al vicesindaco solo due mesi fa, le minacce di morte scritte al cimitero e quelle telefoniche. Oltre al falso allarme bomba in consiglio comunale di un anno fa. Fate un po' voi... Per il resto saranno le forze dell'ordine, a svolgere le indagini, a seguito della denuncia che ho formalizzato. Ho fiducia nel loro lavoro e in più sono consapevole che questi ignoti prima o poi commetteranno un errore, una leggerezza. E allora sono pronto a mettere i loro nomi e le loro fotografie sui manifesti affinché la gente sappia... Con la speranza che poi che una certa Giustizia non persegua il sottoscritto anziché loro, "per ragioni di privacy"». Pensa dunque che ce l'abbiano con tutta la giunta per la vostra azione politica? «Sono atti evidentemente contro l'amministrazione comunale e la sua buona azione. I più esposti sono chiaramente il sindaco e il vicesindaco. Dopo la terza volta che mi tagliarono le gomme, ho evitato di girare in auto per Ceriano, preferendo girare a piedi o spostandomi nelle frazioni con qualche amico. Ebbene questi farabutti hanno pensato bene di colpire addirittura in trasferta. Ma io non mi piego. Anzi. Reagisco con più forza». D.Mar.

Il sindaco mostra il danno alla propria auto

IL CITTADINO 30/12/2016